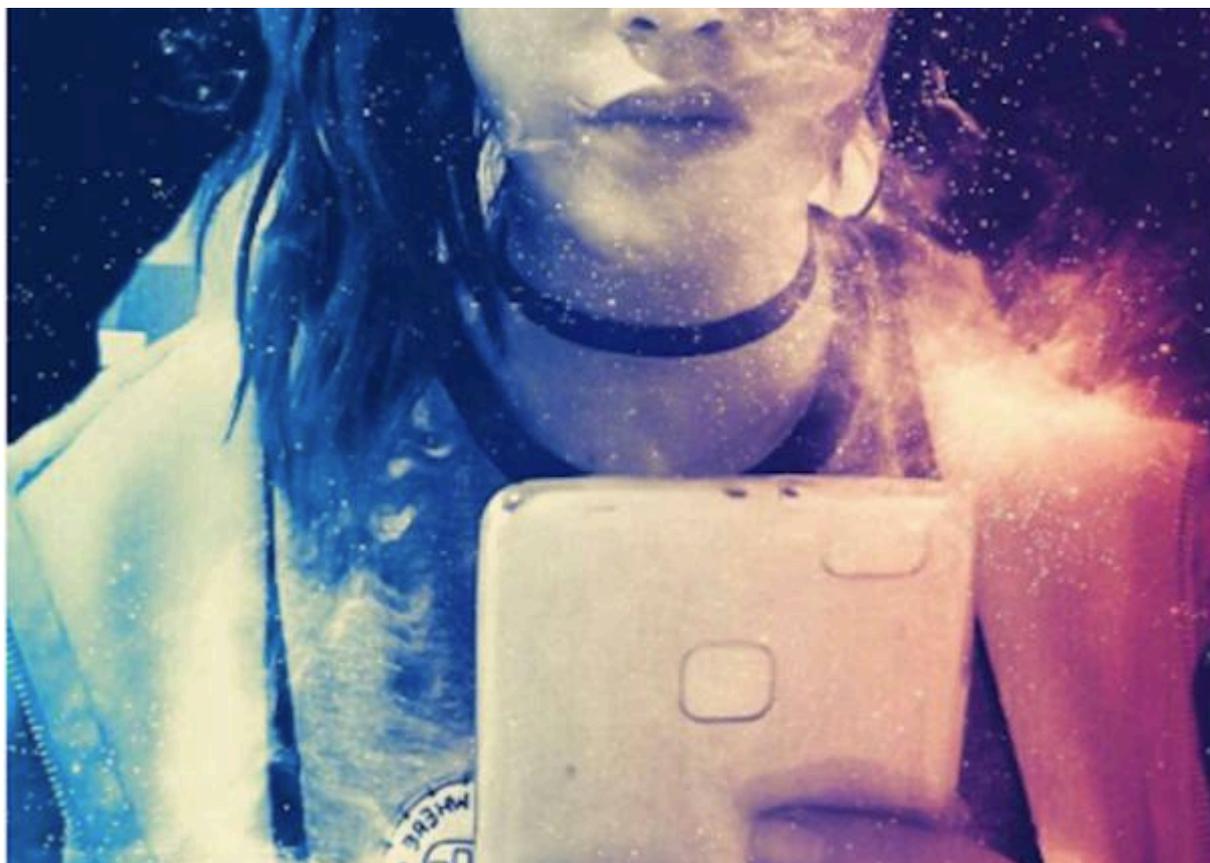


Nasce la Consulta regionale contro bullismo e cyberbullismo

Pubblicato: Lunedì 7 Febbraio 2022



«Come ha detto ieri Papa Francesco ‘il bullismo è un problema sociale. L’aggressività va educata, con la parola, con il dialogo». Parte da questa considerazione, in occasione della **‘Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo’**, il presidente della Regione Lombardia, **Attilio Fontana**, comunicando che oggi, lunedì 7 febbraio, la Giunta regionale ha approvato una **delibera che dà il via libera alla costituzione della ‘consulta regionale’ volta a prevenire e a contrastare bullismo e cyberbullismo**.

Il provvedimento proposto dell’assessorato alla Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari opportunità, **Alessandra Locatelli**, di concerto con l’assessore alla Sicurezza, Immigrazione e Polizia Locale, **Riccardo De Corato** “va proprio nella direzione indicata dal Santo Padre. Un percorso – aggiunge Fontana – che abbiamo intrapreso da tempo con interventi e iniziative concrete”.

“Oggi – dichiara l’assessore Alessandra Locatelli – compiamo un altro importante passo nella lotta contro fenomeni che interessano un numero sempre maggiore di giovani. Questo organismo, nello specifico, si occuperà di **raccogliere informazioni sul bullismo e sulle iniziative di prevenzione e contrasto presenti sul territorio, con un approccio multidisciplinare** al fine di ottimizzarle. La consulta, inoltre, avrà il compito di confrontare, condividere, valutare e **mettere in rete le buone pratiche, tecnologie, processi e progetti** finalizzati a prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, operando in sinergia con Comuni, istituzioni scolastiche e formative, aziende del sistema sociosanitario regionale, istituti penitenziari, soggetti del Terzo Settore e associazioni sportive dilettantistiche”.

“La costituzione di questo organismo – sottolinea Locatelli – si affianca alle azioni di contrasto e prevenzione nella lotta contro questi fenomeni già messe in campo da Regione Lombardia, come **‘Bullout 2.0’, il programma di affiancamento alle scuole che offre ai ragazzi e alle famiglie il supporto di specialisti e programmi di recupero** per i bulli stessi, attraverso percorsi riparatori che si sviluppano in attività di volontariato e lavori socialmente utili”.

“Il particolare periodo storico che stiamo vivendo, che ha obbligato i ragazzi a trascorrere gran parte del proprio tempo connessi e a ridurre la socialità – ricorda l’assessore – ha **accresciuto bullismo e cyberbullismo**: stando agli ultimi dati Istat un ragazzo su due, tra gli 11 e i 17 anni, dichiara di esserne stato vittima. In un contesto quale è quello attuale è nostro dovere impegnarci ancora con più forza nella prevenzione e nel contrasto di questi preoccupanti fenomeni”.

I ragazzi si sentono soli. Uno su due è vittima di bullismo

Sul tema interviene anche l’assessore De Corato: “Oggi più che mai, ci troviamo di fronte a una vera e propria emergenza. La cronaca, ogni giorno, ci racconta purtroppo di casi in cui giovani vengono bullizzati da coetanei e troppo spesso queste azioni vili e sprezzanti sfociano in tragedie. Per questo, Regione Lombardia, fin dall’inizio del mandato di questa Giunta, si è impegnata con atti concreti per sostenere tutti coloro che, a vario titolo, sono in prima linea per fronteggiare questo triste e preoccupante fenomeno. Un percorso che, come dimostra la delibera approvata oggi, prosegue a pieno ritmo”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it